

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

PO FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69

Decreto di revoca e contestuale richiesta di restituzione somme

S.A.CO.M s.r.l. Società Allevatori Commercio Molluschi, P.IVA 01514350832

Cod. SIPA 41/TPA/16 - (CUP G47H16001020007)

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 e in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- VISTO** il D.P. Regione Siciliana n. 732 del 17.02.2025 con il quale è stato conferito, in ossequio alla L. r. 10/2000 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all'Arch. Giovanni Cucchiara, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 49 del 14 febbraio 2025. «Conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea all'arch. Giovanni Cucchiara»;
- VISTO** il D.D.G. n. 529/Pesca del 23.12.2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fascetto Tommaso Giacomo l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Trasformazione ittica e interventi strutturali pesca" del Dipartimento della Pesca Mediterranea;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2026 -2028) pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 - 2028) pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;
-

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014, titolo V - capo II Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura art.48, "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura";

VISTE le linee guida dei costi ammissibili e le disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;

VISTO il D.D.G. n.504/Pesca del 12.08.2016 con il quale è stato approvato il bando di attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Mis. 5.69 ed i relativi allegati, nonché i DD.DD.GG. n. 552/Pesca del 22.09.2016 e n.588/Pesca del 26.10.2016 con i quali sono state apportate delle modifiche al suddetto bando;

VISTO il D.D.G. n.624/Pesca del 23.11.2016 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione ai fini della istruttoria e dell'ammissibilità delle istanze presentate a valere sul bando della Mis. 5.69 del PO FEAMP 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n.67/Pesca del 6/03/2017 che ha approvato la pista di controllo del PO FEAMP 2014/2020;

VISTO il D.D.G.n.180/Pesca del 31.05.2017 con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi ai benefici di cui alla Mis. 5.69 del PO FEAMP 2014/2020, a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione, nonché all'impegno delle somme necessarie;

VISTO il D.D.G. n. 181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, con nota prot. n. 12685 del 26/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 373/Pesca del 02.10.2017 registrato dalla Corte dei Conti in data 13.11.2017 al Reg. n. 6, foglio n. 16 con cui veniva concesso, su un costo complessivo pari ad € 161.817,00, il contributo di € 80.908,50, pari al 50% del costo totale del progetto identificato con codice SIPA 41/TPA/16, CUP G47H160010200007, in relazione alla domanda presentata dalla ditta S.A.CO.M.-s.r.l.;

VISTO il D.D.G. n. 516/Pesca del 13.09.2018 con cui è stata liquidata, a titolo di I SAL, la somma di € 50.449,00;

VISTO il D.D.G. n. 94/Pesca del 13.03.2019 con il quale è stato liquidato l'importo di € 12.595,50 a titolo di SALDO del progetto codice SIPA 41/TPA/16, in favore della ditta S.A.CO.M. s.r.l. e contestualmente è stata disimpegnata la somma di € 17.864,00;

VISTO l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare relativo al procedimento n. 504/2023 RGNR e n. 1490/R.G.Gip., pendente presso il Tribunale ordinario di Messina a carico di Arena Paolo, Arena Giovanni e S.A.CO.M. Società Allevatori Commercio Molluschi s.r.l., in relazione ai reati p. e p. dagli artt. 81 cpv, 110, 316 ter e 483 c.p., nonché della violazione dell'illecito amministrativo p.e.p. dagli artt. 5 e 24 del D.Lvo 232/2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n.281 del 03.10.2025, con la quale è stata autorizzata la costituzione di parte civile della Regione Siciliana, Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento della Pesca Mediterranea, nell'anzidetto procedimento penale;

VISTO l'avvio del procedimento di revoca del progetto SIPA 41/TPA/16, notificato alla S.A.CO.M. società allevatori commercio molluschi s.r.l., giusta nota Prot. n. 6240 del 15.09.2025;

VISTA la memoria introitata al Prot. n. 6616 del 25.09.2025 trasmessa dalla S.A.CO.M. società allevatori commercio molluschi s.r.l.;

VISTA la richiesta di integrazione documentale di cui alla nota Prot. 7102 dell'08.10.2025 trasmessa via pec alla S.A.CO.M. società allevatori commercio molluschi s.r.l. e rimasta priva di riscontro;

VISTA la nota Prot. n. 8037/Pesca del 03.11.2025 con la quale l'amministrazione chiedeva parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato territorialmente competente, al fine di valutare opportunamente la sopracitata memoria difensiva presentata dalla S.A.CO.M. società allevatori commercio molluschi s.r.l., che pertanto, veniva allegata;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura distrettuale di Stato di Messina, assunto al prot. 9495 del 10.12.2025, il quale richiamando recenti orientamenti del CGA, rilevava la necessità di *“proseguire il procedimento di revoca dei finanziamenti”*;

RITENUTO pertanto, di non poter accogliere le difese spiegate nella sopracitata memoria difensiva;

RITENUTO di dover procedere alla revoca del finanziamento concesso con D.D.G. n. 373/Pesca del 02.10.2017, in considerazione delle contestazioni e degli addebiti mossi dall'EPPO, nonché dalle risultanze delle indagini compiute;

PRESO ATTO del rilievo n. 174 del 02/02/2026 con il quale la Ragioneria Centrale ha accertato che, per mero errore materiale, la quota di cofinanziamento è stata conteggiata maggiore di € 1,00 ossia pari ad € 9.457,67, in luogo dell'importo corretto pari ad € 9.456,67;

CONSIDERATO per le ragioni su esposte, di dover procedere all'annullamento del citato decreto n. 55/Pesca del 20.02.2026 e di riproporre la revoca del finanziamento concesso con D.D.G. n. 373/Pesca del 02.10.2017;

RITENUTO di dover procedere nel merito

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(Annullamento D.D.G. n. 55/Pesca del 20.02.2026)

Per le motivazioni di cui in premessa, che ivi si intendono integralmente richiamate, è annullato il decreto n. 55/Pesca del 22.02.2026.

Art. 2

(Revoca finanziamento)

Per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende riportato e sottoscritto, **è revocato** il finanziamento concesso con D.D.G. n. 373/Pesca del 02.10.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 13.11.2017, al Reg. 6, foglio 16 e saldato con D.D.G. n. 94/Pesca del 13.03.2019, alla S.A.CO.M. società allevatori commercio molluschi s.r.l., con sede legale in **omissis**, Partita IVA **omissis**, per la realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA 41/TPA/16, a valere sulla Mis. 5.69 del PO FEAMP 2014/2020, per un importo complessivo di € 63.044,50 pari al 50% della spesa ammessa, per le motivazioni espresse nelle premesse.

Art. 3

(Accertamento in entrata)

E' accertato in entrata l'importo pari ad **€ 63.044,50** di cui euro:

- € 53.587,83 sul capitolo in entrata **7387** “ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI” - Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed
- € 9.456,67 sul capitolo **7372** “ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE RELATIVE ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DI ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI” Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Art. 4

(Restituzione somme)

La S.A.CO.M. società allevatori commercio molluschi s.r.l., con sede legale in **omissis**, Partita IVA **omissis** dovrà restituire, entro 30 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, la somma complessiva di **€ 63.044,50** quali somme erogate con i seguenti mandati di pagamento: mandato n.39 del 10.09.2018 (a titolo di pagamento I SAL) pari ad € 50.449,00 e mandato n.43 del 31.05.2019 (quale pagamento del SALDO) pari ad € 12.595,50.

Art. 5

(Modalità di pagamento)

La restituzione delle somme di cui al precedente articolo dovrà essere effettuata entro il termine perentorio previsto dall'art. 3, superato il quale continueranno a decorrere gli ulteriori interessi e dovrà essere corrisposta mediante bonifico bancario al seguente **Conto di tesoreria ERARIO – IBAN IT42Y 02008 04625 000106959258** – con due distinti bonifici di cui:

- un bonifico di importo pari ad € 53.587,83 (per recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali), nella cui causale dovrà essere inserita la dicitura: “SC*327 - capitolo in entrata **7387** - Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, la ragione sociale e/o il nominativo del versante e il motivo del pagamento” ed
- un secondo bonifico di importo pari ad € 9.456,67 (per recuperi e rimborsi vari relativi alla quota di cofinanziamento regionale per assegnazioni e trasferimento extra-regionali), nella cui causale dovrà essere inserita la dicitura: “SC*327 sul capitolo **7372**, Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, la ragione sociale e/o il nominativo del versante e il motivo del pagamento”.

Copie delle ricevute dei bonifici effettuati sul c/c bancario sopraindicato, dovranno pervenire a mezzo pec al Dipartimento della Pesca Mediterranea entro 10 giorni dell'avvenuto versamento.

Art. 6

(Interessi e rivalutazione monetaria)

Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione delle somme, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, che dovranno essere versati dal beneficiario sul capitolo in entrata n. 2640 capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Art. 7

(Mezzi di impugnazione)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei termini e nei modi di legge.

* * * * *

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L. R. n. 21/2014 e successive modifiche e/o integrazioni, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Palermo,

Il Funzionario Direttivo

Vincenzo Graziano

Il Dirigente del Servizio 3

Tommaso Giacomo Fascetto

Il Dirigente Generale

Giovanni Cucchiara
